



# APICEEUROPA SETTEGIORNI

Bollettino di informazione sulla vita dell'Unione europea

A cura di **APICE** – Associazione per l'incontro delle culture in Europa

**PRESIDENTE FRANCO CHITTOLINA**

Coordinamento: *Federica Porrti*

Redazione Torino: *Camilla Borgna, Giovanni Mangione, Federica Michieletti, Giulia Romano, Nicola Strona*

Redazione Bruxelles: *Adriana Longoni, Luisa Maggio*

Anno III numero 29 del 29 marzo 2007

Numero 104 dall'inizio della pubblicazione

## COMMENTO

### La nostra Europa: il nostro futuro!

Roma, 25 marzo 1957: i Capi di Stato e di governo dei Sei Paesi membri che avevano sottoscritto, sei anni prima, un patto di collaborazione nel settore del Carbone e dell'Acciaio, si riuniscono in Campidoglio per la firma dei Trattati che istituiscono la Comunità Europea dell'Energia Atomica e la Comunità Economica Europea, ponendo le basi per la realizzazione di un mercato unico, in cui circolino liberamente merci, persone, servizi e capitali.

L'Europa era allora un'idea, una scommessa, forse un'utopia, sicuramente una speranza di pace e collaborazione reciproca.

Roma, 25 marzo 2007: 200 giovani tra i 18 e i 30 anni provenienti dagli attuali 27 Paesi dell'Unione europea si riuniscono nella città capitolina per riflettere sugli ultimi cinquant'anni della cooperazione europea, ma anche per confrontarsi e dibattere sulle loro aspettative nei confronti dell'Europa futura, volgendo così uno sguardo agli anni a venire.

L'Europa è ora per molti una valida – se non l'unica - alternativa, per chi non ne fa parte spesso un sogno, per tutti un'occasione e un'opportunità. [A pag. 6](#)

»

## LE NOTIZIE DELLA SETTIMANA

### INFORMAZIONE POLITICA

2 » Direttiva Quadro Acque: pubblicate le relazioni

### COSTITUZIONE E AVVENIRE DELL'EUROPA

2 » "Dichiarazione di Berlino": l'Europa è il futuro

2 » "Dichiarazione per l'Europa" del Comitato delle Regioni

### ALLARGAMENTO

3 » Proseguono i negoziati con Turchia e Croazia

### POLITICA DI VICINATO E RELAZIONI ESTERNE

3 » Si unanime dell'Ue all'accordo "Open Sky" con gli Usa

3 » Kosovo: sostegno Ue alla proposta dell'Onu

3 » Nucleare: continua il dialogo con l'Iran

### INFORMAZIONE SOCIALE

4 » Politica ambientale: nuovo Libro Verde

### ECONOMIA E BILANCIO

4 » Nuove norme per l'utilizzo dei fondi comunitari

4 » Adottata la direttiva sui servizi di pagamento

### CULTURA

5 » 50 anni di integrazione: emissione speciale di euro

5 » 50 anni di integrazione: i maggiori successi dell'Ue

## PROGETTI E ATTIVITÀ IN CORSO

Granda Europa

[A pagina 7](#) »

## VI SEGNALIAMO

Apice invita i lettori visitare il sito: <http://www.petitionpublicservice.eu/spip.php?article5> e a firmare la petizione della Confederazione europea dei sindacati (CES) per servizi pubblici di qualità e accessibili a tutti

## INFORMAZIONE POLITICA

### Direttiva Quadro Acque: pubblicate le relazioni

Il 22 marzo scorso, la Commissione europea ha pubblicato una relazione dei risultati registrati dagli Stati membri dell'Unione europea nell'ambito dell'applicazione della Direttiva Quadro Acque. Obiettivo della direttiva è quello di garantire entro il 2015, nell'Unione europea, una buona qualità dell'acqua di fiumi, laghi, estuari e delta, acque costiere e acque sotterranee. Le relazioni presentate da tutti i 27 Stati non solo dimostrano che sono stati compiuti notevoli progressi, ma anche che permangono alcuni punti di criticità: in particolare, l'inadeguata ricezione della direttiva negli ordinamenti nazionali; il ritardo di alcuni Paesi nell'utilizzo degli strumenti economici nei sistemi di gestione dell'acqua; la scarsa cooperazione tra l'Ue e Stati come Russia e Turchia, in merito a questioni transfrontaliere e di inquinamento idrico.

La Commissione ha pubblicato anche due ulteriori relazioni: la prima riguarda l'applicazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane; la seconda analizza la direttiva relativa ai nitrati, che intende ridurre e prevenire l'inquinamento da nitrati di origine agricola nell'acqua superficiale e sotterranea. (26 marzo 2007)

<http://water.europa.eu>

<http://ec.europa.eu/environment/water/water-framework/conference.html>

## COSTITUZIONE E AVVENIRE DELL'EUROPA

### “Dichiarazione di Berlino”: l'Europa è il futuro

“L'Europa è stata per secoli un'idea, una speranza di pace e comprensione. Oggi questa speranza si è avverata. L'unificazione europea ci ha permesso di raggiungere pace e benessere. È stata fondamento di condivisione e superamento di contrasti”: questo l'incipit della Dichiarazione presentata a Berlino dai Capi di Stato e di governo, riuniti per un vertice speciale, in occasione del Cinquantenario della firma dei Trattati di Roma. Si tratta di un testo di due pagine che ripercorre i principali risultati raggiunti dall'Ue e presenta le principali sfide per il futuro.

Non sono mancate le polemiche attorno al documento, considerato troppo retorico e vago: a tal proposito, il Cancelliere tedesco Angela Merkel ha affermato che l'obiettivo dev'essere una nuova Costituzione per il 2009, data entro la quale il nuovo Trattato costituzionale dovrà entrare in vigore. (27 marzo 2007)

[http://www.eu2007.de/de/News/download\\_docs/Maerz/0324-RAA/Italian.pdf](http://www.eu2007.de/de/News/download_docs/Maerz/0324-RAA/Italian.pdf)

### “Dichiarazione per l'Europa” del Comitato delle Regioni

Al termine di una sessione plenaria speciale e di una cerimonia solenne, che si sono tenute nella capitale italiana per celebrare il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma, anche il Comitato delle Regioni (CdR) ha adottato una "Dichiarazione per l'Europa". Nel testo, viene illustrata la visione del CdR per il futuro dell'Europa: si invoca un nuovo "patto di fiducia" tra l'Ue e i suoi cittadini, più investimenti a favore delle politiche fondamentali per le generazioni future (ad esempio, la tutela dell'ambiente e il riscaldamento globale), un maggiore decentramento e un più profondo rispetto per la diversità, l'identità e l'autonomia locale e regionale. Cinque gli obiettivi prioritari individuati per il futuro: la promozione dei valori europei e il consolidamento del modello sociale europeo; il completamento del mercato interno in una logica di sviluppo sostenibile, equità e inclusione; elezioni europee basate su chiare linee programmatiche e di bilancio; una maggiore coesione; l'assegnazione alla Comunità di competenze nei settori in cui i cittadini avvertono chiaramente il valore aggiunto di un approccio europeo. (26 marzo 2007)

[http://www.cor.europa.eu/document/activities/cdr55-2007\\_fin\\_avec\\_logo\\_d\\_it.pdf](http://www.cor.europa.eu/document/activities/cdr55-2007_fin_avec_logo_d_it.pdf)

## ALLARGAMENTO

### Proseguono i negoziati con Turchia e Croazia

Il 29 marzo, come deciso dal Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), riprenderanno le negoziazioni di adesione della Turchia, con l'apertura del capitolo "politica industriale e imprese" e della Croazia, con l'apertura del capitolo "proprietà intellettuale": per Ankara, si tratta della prima riunione dopo la decisione Ue del dicembre 2006 di sospendere i negoziati su 8 capitoli, in seguito alla mancata applicazione del protocollo di estensione dell'unione doganale, in particolare nei confronti di Cipro. Conformemente alla decisione di dicembre, l'Ue non potrà peraltro concludere i negoziati su nessun capitolo in assenza di un'applicazione completa del protocollo. (29 marzo 2007)

[http://ec.europa.eu/enlargement/turkey/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enlargement/turkey/index_en.htm)

## POLITICA DI VICINATO E RELAZIONI ESTERNE

### Sì unanime dell'Ue all'accordo "Open Sky" con gli Usa

Il 22 marzo, i Ministri europei dei Trasporti riuniti in Consiglio hanno raggiunto un accordo unanime sull'accordo "open sky" sul traffico aereo che sarà firmato il 30 aprile nel Vertice Ue/Usa. Questo accordo, prima tappa per una liberalizzazione completa del trasporto aereo transatlantico di beni e persone, stabilisce le rotte effettuabili da parte delle compagnie europee e americane e regola l'investimento e il controllo delle compagnie stesse. Per iniziativa del Regno Unito, appoggiato dall'Italia, il Consiglio ha deciso che di rinviare di 5 mesi l'entrata in vigore di questo accordo e di porre una clausola che faciliti un pronto avvio dei negoziati per un secondo accordo, che dovrebbe riequilibrare i rapporti Ue/Usa: le compagnie aeree europee, riunite nell'International Air Carrier Association (IACA) si sono infatti dette "deluse" dalle scarse possibilità concesse loro da "open sky" rispetto alle loro omologhe americane. (26 marzo 2007)

[http://www.consilium.europa.eu/cms3\\_applications/applications/newsRoom/loadBook.asp?BID=87&LANG=11&cmsid=354](http://www.consilium.europa.eu/cms3_applications/applications/newsRoom/loadBook.asp?BID=87&LANG=11&cmsid=354)

### Kosovo: sostegno Ue alla proposta dell'Onu

La presidenza tedesca del Consiglio dell'Ue sostiene vigorosamente la proposta sul futuro statuto del Kosovo elaborata da Ahtisaari, mediatore dell'ONU nell'area. "Questa proposta – si legge nel comunicato di Berlino - mira ad incoraggiare in Kosovo la messa in atto di una società multi-etnica, democratica e basata sullo Stato di diritto. Contiene misure di portata in attesa di garantire il futuro di tutte le comunità che vivono in Kosovo, in particolare i serbi. Getta le basi di uno sviluppo economico e politico duraturo e contribuirà alla stabilità in tutta la regione". A queste parole si uniscono quelle dell'Alto Rappresentante per la Politica Estera e di Sicurezza Comune dell'Ue, Solana, secondo cui la soluzione sullo stato finale del Kosovo "è una soluzione unica ad un problema unico", che non avrà conseguenze sulla situazione di altri territori. (27 marzo 2007)

[http://www.eu2007.de/fr/News/CFSP\\_Statements/March/0326Kosovo.html](http://www.eu2007.de/fr/News/CFSP_Statements/March/0326Kosovo.html)

### Nucleare: continua il dialogo con l'Iran

Nonostante le nuove sanzioni decise dal Consiglio di sicurezza dell'Onu contro l'Iran, non si interrompono i contatti tra l'Unione europea e lo Stato mediorientale. L'Alto Rappresentante per la Politica Estera e di Sicurezza della Ue Javier Solana e il capo negoziatore per il governo iraniano sul nucleare, Ali Larijani, hanno avuto dei colloqui "conclusi positivamente". Al tentativo dell' Ue di sbloccare la situazione in modo positivo, si è aggiunta la dichiarazione congiunta dei presidenti Vladimir Putin e Hu Jintao durante la visita a Mosca del leader cinese, in cui si afferma che Russia e Cina sono convinte che il problema del dossier nucleare iraniano "debba essere risolto esclusivamente con mezzi politici". Russia e Cina, si legge nella dichiarazione, "faranno ogni

sforzo per favorire un rapido avvio di negoziati per la ricerca di una soluzione a lungo termine, onnicomprensiva e universalmente accettabile del problema". I due leader auspicano "passi costruttivi" per la realizzazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu e del consiglio dell'Agenzia atomica internazionale (Aiea)". (27 marzo 2007)

<http://www.ansa.it/europa/politicaestera/20070326200934247198.html>

## INFORMAZIONE SOCIALE

### Politica ambientale:nuovo Libro Verde

Sulla scorta del successo ottenuto nel settore ambientale con il recente Consiglio europeo di primavera, la Commissione ha lanciato, attraverso la creazione di un Libro Verde, un dibattito sulla promozione dell'utilizzo degli strumenti di mercato per sostenere gli obiettivi prefissi nei settori della politica dell'ambiente e dell'energia. Il documento mira a suscitare un ampio dibattito pubblico sul modo in cui le tasse, i diritti d'emissione negoziabili ed altri strumenti fondati sul mercato possono essere utilizzati in misura maggiore e più efficacemente allo scopo di politica ambientale ed energetica, a livelli comunitari e nazionali. Il Libro propone inoltre la creazione di un nuovo forum di discussione, per incoraggiare e facilitare gli scambi di esperienze e di "migliori pratiche" tra gli Stati membri, relative al ricorso agli strumenti fondati sul mercato ed al coordinamento degli approcci nazionali in materia di riforme fiscali e di bilancio nel settore dell'ambiente. (28 marzo 2007)

[http://ec.europa.eu/environment/index\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/environment/index_fr.htm)

## ECONOMIA E BILANCIO

### Nuove norme per l'utilizzo dei fondi comunitari

Nuove norme finanziarie faciliteranno l'utilizzo dei fondi dell'Ue: dopo due anni di intenso lavoro, l'Unione europea dispone adesso di una nuova serie di norme finanziarie relative a un migliore utilizzo dei fondi erogati per il quadro finanziario 2007-2013. Queste nuove norme semplificheranno l'accesso ai finanziamenti e ridurranno notevolmente le procedure amministrative. Per la prima volta, i nomi dei beneficiari di tutti i fondi saranno resi pubblici. I miglioramenti pratici in materia di sovvenzioni e di appalti pubblici andranno a vantaggio soprattutto delle PMI (piccole e medie imprese), di scuole, università, centri di ricerca e agenzie di sviluppo. Per le sovvenzioni di un importo inferiore o uguale a 25.000 euro, sarà necessario un numero inferiore di documenti giustificativi. Le garanzie finanziarie richieste nel quadro di un prefinanziamento potranno essere aumentate dopo la valutazione del rischio finanziario per le sovvenzioni inferiori a 60.000 euro, mentre potranno essere effettuati per mezzo di sovvenzioni acquisti dell'importo massimo di 60.000 euro. Le nuove norme saranno applicate a partire dal 1° maggio 2007. (28 marzo 2007)

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/424&type=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

### Adottata la direttiva sui servizi di pagamento

I ministri delle finanze riuniti in sede di Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari (ECOFIN) hanno adottato all'unanimità un approccio generale su un testo di compromesso riguardante la direttiva sui servizi di pagamento (PSD).

Questa direttiva si prefigge il duplice obiettivo di rendere i pagamenti transfrontalieri all'interno dell'Ue - con carta di credito, carta di debito, trasferimento bancario elettronico o qualsiasi altro mezzo - più facili, sicuri e meno costosi e gettare le basi legali necessarie per la messa in atto di uno spazio unico di pagamento in euro. Il testo di compromesso dovrà adesso essere esaminato

dal Parlamento europeo. (28 marzo 2007)

[http://ec.europa.eu/internal\\_market/payments/framework/index\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/internal_market/payments/framework/index_fr.htm)

## CULTURA

### 50 anni di integrazione: emissione speciale di euro

Per commemorare il cinquantenario dell'Unione europea, i paesi della zona euro hanno emesso 90 milioni di monete da 2 euro che raffigurano la Piazza del Campidoglio a Roma, dove, il 25 marzo 1957, furono firmati i Trattati che hanno istituito la Cee e l'Euratom. È la prima volta che in tutta l'Eurozona cirolerà una moneta con un disegno comune su entrambe le facce. "L'Unione europea ci ha aiutato a vivere in pace secondo valori democratici e a godere insieme di un tenore di vita fra i più elevati al mondo. L'euro è un simbolo potente della crescente forza e progressiva integrazione dell'UE" hanno detto il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso e Joaquín Almunia, Commissario per la politica economica e monetaria.

Per l'occasione anche Cipro, l'Ungheria e la Romania hanno emesso una moneta nella propria valuta con lo stesso disegno. (23 marzo 2007)

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/euro/notes\\_and\\_coins/commemorative\\_coins\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/euro/notes_and_coins/commemorative_coins_en.htm)

### 50 anni di integrazione: i maggiori successi dell'Ue

In occasione del 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma, la Commissione europea ha aperto un sito Web e realizzato un opuscolo, "50 Ways Forward – Europe's Best Successes" (50 esempi di progresso – I maggiori successi dell'Europa), per mettere in evidenza l'importanza che l'UE ha assunto per tutti i cittadini. La vicepresidente della Commissione Margot Wallström, responsabile per le relazioni istituzionali e la strategia di comunicazione, ha così commentato il progetto: "Il modo migliore di dimostrare il valore aggiunto dell'Unione europea per i cittadini è indicare esempi concreti di iniziative europee che abbiano contribuito a migliorare la qualità della vita, la mobilità, la pulizia dell'ambiente, la sicurezza e la prosperità". (26 marzo 2007)

<http://europa.eu/success50>

### La nostra Europa: il nostro futuro!

Roma, 25 marzo 1957: i Capi di Stato e di governo dei Sei Paesi membri che avevano sottoscritto, sei anni prima, un patto di collaborazione nel settore del Carbone e dell'Acciaio, si riuniscono in Campidoglio per la firma dei Trattati che istituiscono la Comunità Europea dell'Energia Atomica e la Comunità Economica Europea, ponendo le basi per la realizzazione di un mercato unico, in cui circolino liberamente merci, persone, servizi e capitali.

L'Europa era allora un'idea, una scommessa, forse un'utopia, sicuramente una speranza di pace e collaborazione reciproca.

Roma, 25 marzo 2007: 200 giovani tra i 18 e i 30 anni provenienti dagli attuali 27 Paesi dell'Unione europea si riuniscono nella città capitolina per riflettere sugli ultimi cinquant'anni della cooperazione europea, ma anche per confrontarsi e dibattere sulle loro aspettative nei confronti dell'Europa futura, volgendo così uno sguardo agli anni a venire.

L'Europa è ora per molti una valida – se non l'unica - alternativa, per chi non ne fa parte spesso un sogno, per tutti un'occasione e un'opportunità.

Ecco la genesi del primo Vertice europeo della gioventù, organizzato a Roma dalla Commissione europea e dal Parlamento europeo, in collaborazione con il Forum della Gioventù, all'insegna del motto "La tua Europa - Il tuo futuro".

Perché passare ai giovani questa pesante eredità storica?

Perché sono questi i destinatari dell'Europa del futuro, coloro che sperimentano per primi i risultati delle politiche comunitarie: la moneta unica, la realizzazione della libera circolazione, anche attraverso programmi "ad hoc", quali l'Erasmus o il Leonardo, e soprattutto, i primi a sperimentare un periodo di pace così duratura da permettersi il lusso di considerare la pax europea un valore ormai assodato.

Perché le nuove generazioni sono tra i principali consumatori di servizi pubblici: asili, scuole, università, trasporti, spazi verdi, sport, borse di studio e politiche per l'occupazione.

Perché sono i giovani gli attori dell'Europa dei prossimi cinquant'anni: questo vertice rappresenta dunque l'occasione per avviare un dialogo strutturato tra giovani, istituzioni europee e nazionali. L'incontro intende infatti permettere ai giovani di dare un impulso al dibattito nei rispettivi Paesi e contribuire attivamente alla discussione sul futuro dell'Europa: da questo vertice dovrebbe infatti iniziare un processo di dialogo e di dibattito che mobilerà i giovani e le organizzazioni giovanili in previsione delle elezioni europee del 2009.

Momento culminante dei lavori del Summit: la redazione della "Rome Youth Declaration", la Dichiarazione della gioventù di Roma, inviata ai leader europei, riuniti a Berlino in occasione del Consiglio europeo.

Il documento si apre con un'espressione che evoca la Dichiarazione di indipendenza statunitense ("We, the young people of Europe") ed affronta tutti i temi al centro del dibattito europeo: il futuro del Trattato costituzionale, il modello socioeconomico dell'Ue, lo sviluppo sostenibile, il ruolo dell'Unione europea in un mondo globalizzato, la democrazia e la società civile, le politiche giovanili e l'istruzione.

I giovani riuniti nel Vertice europeo dichiarano il loro sostegno al processo di ratifica del Trattato costituzionale, per permettere alle istituzioni di quest'Europa sempre più grande "di affrontare le sfide di oggi e le opportunità di domani". Nel testo si insiste inoltre sulla necessità che l'Unione europea faccia fronte agli impegni ambientali sottoscritti a Kyoto e agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio; sulla volontà di realizzare un modello europeo che rappresenti un'autentica "European way of life", sinonimo di elevati standard di protezione sociale, lotta contro l'esclusione sociale e contro ogni forma di discriminazione, accesso garantito all'istruzione ed effettiva circolazione dei lavoratori in Europa.

Nella Rome Declaration si afferma poi la volontà di un maggior coinvolgimento dei giovani e delle

organizzazioni giovanili nel processo decisionale comunitario: “Integrare – ha dichiarato il Commissario Wallstrom – non significa assimilare, ma partecipare alle regole, e il fatto che i giovani siano disponibili a partecipare è segno di speranza per l’Europa”.

“Benché siano passati 50 anni, siamo ancora all’inizio e il grosso del lavoro deve essere ancora fatto: dalla firma della Costituzione a una politica estera e di sicurezza incisiva. (...) Noi giovani – ha affermato Bettina Schwarzmayer, presidente del Forum dei giovani europei – dobbiamo scrivere il prossimo capitolo cruciale in questo romanzo europeo”.

26 marzo 2007

Federica Porriati

## PROGETTI E ATTIVITÀ IN CORSO

### GrandaEuropa

Un progetto di pedagogia alfabetizzatrice sulla cittadinanza europea, che ha come destinatari privilegiati insegnanti ed esponenti della società civile. GrandaEuropa è gestito in collaborazione con l’ufficio di Rappresentanza della Commissione europea a Milano e con varie amministrazioni comunali del territorio cuneese.

#### I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Luogo	Data	Descrizione
Savigliano	30 marzo	“Europa tra passato e futuro” (inizio ore 11.30)

[Per ulteriori informazioni sugli appuntamenti segnalati contattate l’associazione](#)

[info@apiceuropa.eu](mailto:info@apiceuropa.eu)